



Comune di Porto Torres

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025

(art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, in legge n. 113 del 6 agosto 2021)



Premessa

Il decreto legge n. 80 del 09.06.2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 06.08.2021 e, in particolare, l'art. 6, ha introdotto la novità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In sintesi, le finalità del PIAO sono sostanzialmente quelle di:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività del Comune sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni con le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

Come anticipato in premessa, l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale (ai sensi dell'art. 1 comma 1 del d.P.R. 24 giugno 2022 n. 81), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e obiettivi di trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Con d.P.R. del 24 giugno 2022 n. 81 è stato approvato il regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, tenuto conto del coordinamento dei predetti piani, si è ritenuto, comunque, opportuno provvedere anche all'approvazione dei singoli piani.

Tenuto anche conto del differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione dei bilanci da parte degli enti locali introdotto con la legge di bilancio, per il 2023 (art. 1, comma 775 della Legge n. 197/2022), il Ministro per la pubblica amministrazione e l'Autorità nazionale

anticorruzione (ANAC), per i profili di rispettiva competenza, hanno ritenuto condivisibile la proposta emersa in sede di Conferenza unificata di un differimento del termine per l'adozione del PIAO, e quindi del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), non oltre il 31 marzo 2023 (si veda comunicato presidente ANAC del 17.01.2023 e nota DFP del 10.02.2023).

Tenuto conto del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2023/2025 ha sostanzialmente il compito di fornire una visione d'insieme dei principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Sezione 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1-SCHEDA DELL'AMMINISTRAZIONE	ANAGRAFICA	<p>Ente locale: Comune di Porto Torres</p> <p>Indirizzo: Piazza Umberto I - CAP 07046 Porto Torres (SS)</p> <p>Codice fiscale: 00252040902</p> <p>Partita IVA: 00252040902</p> <p>Sindaco: Massimo Mulas, eletto il 09.11.2020</p> <p>Sito web: https://www.comune.porto-torres.ss.it/</p> <p>Telefono: centralino 079/5008000</p> <p>Indirizzo mail: protocollo@comune.porto-torres.ss.it</p> <p>Indirizzo posta elettronica certificata: comune@pec.comune.porto-torres.ss.it</p> <p>Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 125</p> <p>Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 21.269 (fonte Anagrafe comunale)</p>
----------------------------------	------------	---

Sezione 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Con deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 27 gennaio 2021 sono state presentate le Linee Programmatiche di mandato quinquennio 2020/2025 - ex art.46 - 3° comma del D.Lgs 267/2000, allegate al presente documento per farne parte integrante dello stesso e delle quali si riporta una sintesi. Il Programma di Mandato della Consiliatura 2020-2025 va considerato come un processo definito ma aperto. Raccoglie infatti tutte le linee del Programma elettorale del candidato a Sindaco e delle liste a lui collegate, ma ha l'ambizione di aprire tali indicazioni, senza snaturarle né rinunciare ad una sola di queste, ad una riflessione più ampia che deriva dalla enorme sfida cui l'attuale crisi pandemica ci chiama e che ci lascerà come gravosa eredità.

Le direttrici strategiche tracciate dall'Amministrazione sono così evidenziate:

O.S. 1.1 Coinvolgere I cittadini nelle scelte dell'Amministrazione

strategia 1.1.1: Valorizzare il ruolo consultivo e operativo dei Quartieri, intesi come presidio di comunità

strategia 1.1.2: Promuovere la partecipazione dei cittadini nell'Amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione

O.S. 1.2 Fare rete con i comuni dell'Area vasta

strategia 1.2.1: Promuovere il confronto con i centri della Rete Metropolitana Nord Sardegna

strategia 1.2.2: Condividere una strategia territoriale

O.S. 1.3 Fare rete per I finanziamenti comunitari

strategia 1.3.1: Andare oltre il localismo e curare i rapporti internazionali per imparare dalle più avanzate esperienze europee

strategia 1.3.2: Investire nella cooperazione

O.S. 1.4 Digitalizzazione dei servizi

strategia 1.4.1: Piano per la digitalizzazione dei servizi comunali

strategia 1.4.2: Alfabetizzazione tecnologica dei cittadini per non generare nuove disparità

O.S. 1.5 Valorizzare la struttura organizzativa del Comune

strategia 1.5.1: Riorganizzare la struttura comunale per valorizzare le competenze, il capitale umano e migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi

strategia 1.5.2: Promuovere l'innovazione a tutti i livelli

strategia 1.5.3: Creare una struttura unica del Comune

O.S. 2.1 Andare incontro al disagio

strategia 2.1.1: Governare il fabbisogno dei servizi sociali

strategia 2.1.2: Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità

strategia 2.1.3: Migliorare l'accessibilità ai servizi sociali

strategia 2.1.4: Contrastare ogni forma di dipendenza

strategia 2.1.5: Migliorare l'edilizia residenziale pubblica

O.S. 2.2 Rafforzare la cultura della solidarietà e del volontariato

strategia 2.2.1: Favorire forme permanenti di consultazione con la Consulta del volontariato e le associazioni

strategia 2.2.2: Programmazione condivisa nei diversi settori con le Associazioni di riferimento

O.S. 2.3 Rafforzare le politiche giovanili

strategia 2.3.1: Orientare i giovani alle opportunità valorizzandone i talenti

strategia 2.3.2: Portare le politiche giovanili nei quartieri e nelle scuole

strategia 2.3.3: Rafforzare il rapporto tra la città e i suoi studenti

O.S. 2.4 Istruzione di qualità

strategia 2.4.1: Migliorare la qualità delle strutture scolastiche

strategia 2.4.2: Rafforzare il confronto con il personale della scuola

strategia 2.4.3: Contrastare la dispersione scolastica

O.S. 2.5 Avviare una nuova stagione di investimenti nell'impiantistica sportiva

Migliorare l'accessibilità degli impianti

strategia 2.5.1: Valorizzare gli aspetti educativi della pratica sportiva in accordo con le società sportive

strategia 2.5.2: Sostenere le società sportive

strategia 2.5.3: Promuovere iniziative di PPP

O.S. 2.6 Ripartiamo dalla cultura

strategia 2.6.1: Coltivare la creatività e i talenti dei nostri giovani

strategia 2.6.2: Caratterizzare l'identità culturale della città

O.S. 3.1 Riconversione aree industriali

strategia 3.1.1: Piano per la riconversione industriale con Governo, Regione Sardegna, Eni, Consorzio Industriale Provinciale di Sassari

strategia 3.1.2: Completamento piano delle bonifiche

strategia 3.1.3: Attrazione nuovi investimenti

O.S. 3.2 Ripartire dal Porto

3.2.1: Collaborazione istituzionale con l'Autorità portuale del Nord Sardegna;

3.2.2: Zone economiche speciali;

3.2.3: Ristabilire le relazioni strategiche con le autorità portuali di Genova, Livorno, Barcellona e Civitavecchia

3.2.4: Il porto al centro della "rete plurimodale della Rete metropolitana"

3.2.5: Configurazione di un polo crocieristico nel nuovo porto commerciale

3.2.6: Valorizzare la pesca locale

3.2.7: Completamento mercato ittico e insediamento darsena pescherecci

O.S. 4.1 Ripartire dal più grande Parco archeologico della Sardegna

4.1.1: Gestione diretta da parte del Comune di Porto Torres delle aree archeologiche urbane

4.1.2: Costituire il Parco archeologico

4.1.3: Riapertura sede della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio

O.S. 4.2 Sviluppare nuovi servizi turistici

4.2.1: Piano di sviluppo turistico della città

O.S. 4.3 L'Asinara

4.3.1: Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Isola coinvolgendo il Parco e la Conservatoria

4.3.2: Realizzare la rete idrica e fognaria

4.3.3: Potenziare il sistema di collegamento con l'isola

O.S. 4.4 Potenziare il sistema di collegamento con l'isola

4.4.1: Implementazione della rete ciclabile urbana

4.4.2: Potenziare la mobilità pedonale attraverso l'adeguamento della viabilità esistente

O.S. 4.5 L'importanza della riqualificazione e rigenerazione urbana

4.5.1: Ridare identità a luoghi abbandonati o degradati

4.5.2: Aumentare la qualità della vita dell'intorno sociale

4.5.3: Fornire uno spazio fruibile su cui fare attività

4.5.4: Attivare processi di partecipazione con la collettività

4.5.5: Avviare partenariati pubblici/privati

Tutte le direttrici strategiche convergono sull'obiettivo generale di accrescere il VALORE PUBBLICO, inteso come il miglioramento del benessere sociale, economico ed ambientale, ossia in generale della qualità della vita, della comunità rappresentata.

Per la definizione dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici si rinvia al Documento unico di programmazione (DUP) riferito al triennio in argomento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 08.11.2022.

2.2 Programmazione Performance

Tale ambito programmatico risponde agli obiettivi ed ai principi del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.", come modificato dal d.lgs. n. 74 del 25.05.2017.

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, le fasi di attuazione, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*.

La Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (comprensivo della declinazione degli obiettivi strategici) 2022/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 09.03.2022, stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle nuove linee Guida per il Piano della performance e per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica-Ufficio per la valutazione della performance, alle quali anche le PA diverse dai ministeri possono far riferimento, recependone i principi generali.

In sede di monitoraggio intermedio degli obiettivi sono stati aggiornati ed approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 25.11.2022.

Nell'ambito delle iniziative promosse per una coerente applicazione degli obiettivi di uguaglianza di opportunità nelle politiche, il Comune di Porto Torres, con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 17.03.2023 ha provveduto all'aggiornamento per il 2023 del piano di azioni positive (PAP). conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo n.198/2006, su proposta del Comitato unico di garanzia istituito presso l'ente e previa acquisizione del parere dell'Ufficio della Consiglieria Provinciale di parità del 14.03.2023. Il PAP, seguendo un preciso approccio metodologico, è stato articolato in due parti: la prima parte dedicata all'analisi del contesto; la seconda parte dedicata alla descrizione degli obiettivi e delle azioni pianificate.

L'aggiornamento tiene conto delle ultime novità legislative introdotte dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), rispetto al quale è verificata la coerenza del contenuti in ordine a quanto previsto dal citato articolo 6 comma 6 lett. g) *sulle modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Uno dei pilastri del rafforzamento del VALORE PUBBLICO per l'Amministrazione è rappresentato dalla trasparenza dell'azione amministrativa, misura essenziale per garantire sia l'accessibilità dei cittadini, sia l'accountability, quale forma di responsabilizzazione degli organi di governo e della struttura organizzativa per presidiare la legalità, il buon andamento ed i comportamenti proattivi finalizzati al perseguimento del benessere sociale, economico ed ambientale della comunità rappresentata. Tali presupposti sono contenuti nel più ampio sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ampiamente descritto nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025 predisposto dal RPCT dell'ente, sulla base degli indirizzi strategici approvati dal Consiglio Comunale e di seguito riportati:

- .Rafforzare i controlli interni, preventivi, concomitanti e successivi, relativi ai processi di gestione dei fondi PNRR assegnati all'ente;
- .Migliorare gli standard delle misure di trasparenza;
- .Rafforzare ulteriormente l'approccio partecipativo ed attivo della struttura organizzativa (in primis i dirigenti ed i referenti), a partire dall'essenziale aggiornamento del processo di Mappatura dei Processi, dell'Analisi del Rischio e delle Misure di Contrasto e integrare con la mappatura delle aree di rischio specifico, con una particolare attenzione alle risultanze dell'analisi di contesto;
- .Garantire le misure di prevenzione atte a migliorare e proteggere il valore pubblico (presidiando la correttezza dell'azione amministrativa, l'oculazione delle scelte decisionali, evitando sprechi o disservizi);
- .Sviluppare il processo di coordinamento, razionalizzazione e coerenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con i vari strumenti di pianificazione, relativi in particolare a:
 - .organizzazione degli uffici, fabbisogno del personale e modalità di reclutamento;
 - .obiettivi di performance;
 - .obiettivi formativi e di valorizzazione delle risorse umane interne;
 - .lavoro agile;
 - .modalità e azioni tese a garantire la parità di genere;

- .prevenzione della corruzione e trasparenza;
- .semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure nel processo per la transizione digitale;
- .assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- .innalzare il livello qualitativo della formazione generale e specifica erogate.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al quale si fa espresso rinvio per una più compiuta analisi del contesto interno ed esterno, della mappatura dei processi e delle misure programmate, è consultabile, unitamente ai relativi documenti allegati, in Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti-Corruzione, tramite il link <https://www.comune.porto-torres.ss.it/Amministrazione-trasparente/Altri-contenuti-Corruzione/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>. Uno specifico allegato contiene la mappatura dei processi.

Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Successivamente all'insediamento della nuova Amministrazione, nel corso del 2021, in conformità all'art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001, è iniziato processo di verifica, confronto e condivisione finalizzato alla revisione della struttura organizzativa dell'ente del Comune (c.d. macrostruttura). La proposta di revisione della macrostruttura dell'ente parte da un'analisi di quella approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 27.10.2017, successivamente modificata con deliberazioni del medesimo organo di governo, con provvedimenti nn. 76 del 03.05.2018, 134 del 02.08.2018, 116 del 09.09.2020, 124 del 30.06.2021 e tenuto conto di una specifica e parziale modifica approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 18.01.2022.

La nuova e vigente macrostruttura è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 95 del 24.05.2022.

Nella *Relazione di accompagnamento alla proposta di revisione della macrostruttura* predisposta dal segretario generale sono illustrate le finalità di aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'ente.

Le nuove aree sono così definite:

Strutture di *line*

AREA Affari generali, Legale e contenzioso, Politiche sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica istruzione: Protocollo e messi comunali, Demografici (Anagrafe, Stato civile, leva, elettorale, statistica), Legale e contenzioso, Cultura, Biblioteca, Turismo, Sport, Pubblica istruzione, Servizi sociali;

AREA Lavori pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia privata, Transizione ecologica: Lavori pubblici, Manutenzione, Verde pubblico, Transizione ecologica, Patrimonio, Demanio, Urbanistica, Edilizia privata, Suape, Politiche della casa, Monitoraggio opportunità di finanziamento.

AREA Programmazione, Bilancio, Tributi, Partecipazioni, Sistemi informativi e Innovazione: Programmazione, Gestione del Bilancio, Rendiconto e tesoreria, Tributi, organismi partecipati e Controllo analogo, Controllo di gestione, Protezione dati/Privacy, Sistemi informativi/CED, conservazione digitale, Transizione digitale.

AREA Politiche del Personale: Organizzazione e gestione risorse umane (gestione economica e giuridica), Formazione del personale, Azioni positive, Relazioni sindacali.

AREA Ambiente, Protezione civile, Polizia Locale: Ciclo gestione rifiuti, Bonifiche ambientali, Protezione civile e COC, Volontariato civile, Servizi cimiteriali, Randagismo, Polizia Locale e amministrativa (in capo all'area dirigenziale solo la parte meramente amministrativa, ferma restando l'autonomia funzionale del Comando), Vigilanza urbanistica, Commercio, Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Strutture di staff

AREA di Staff del Sindaco: coadiuva il Sindaco nell'esercizio delle proprie funzioni ed attività. Comprende l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, l'Ufficio di Comunicazione istituzionale e la Segreteria del Sindaco. Nell'ambito dell'autonomia funzionale ad essi riconosciuta, sono compresi in questa Area, in quanto svolti sotto le direttive del Sindaco, anche l'Avvocatura interna dell'ente e il Comando polizia locale (unità organizzative autonome).

In particolare:

- l'Avvocatura dell'ente è una struttura dotata di piena autonomia e indipendenza nella trattazione degli affari legali dell'ente, nel rispetto dei parametri normativi di cui all'art. 23 della legge n. 247/2012, con esclusione di ogni attività di gestione amministrativa. Tale struttura è costituita da un'unica unità di personale che risponde del mandato professionale unicamente e direttamente al Sindaco, in quanto legale rappresentante dell'ente.

Restano in capo all'Ufficio legale e contenzioso (incardinato nell'area AA.GG., Legale e contenzioso, Politiche sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica istruzione) le funzioni della gestione amministrativa dei servizi legale dell'ente.

- il Comando di Polizia locale, al cui vertice in questo ente è posto il Comandante che ne ha la responsabilità, risponde direttamente ed esclusivamente al Sindaco e alle autorità competenti per singoli settori operativi; rappresenta un'entità organizzativa unitaria e autonoma rispetto alle altre strutture organizzative del Comune.

Segreteria generale, anticorruzione, trasparenza: comprende i servizi di Segreteria generale e contratti, i compiti di sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e di coordinamento delle loro attività, l'anticorruzione e trasparenza, la direzione del controllo strategico, le ulteriori funzioni attribuite al Segretario Generale dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco, tra cui il coordinamento del controllo di qualità, il Nucleo di valutazione, il coordinamento degli uffici relativi agli organi istituzionali.

Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD): Ai sensi dell'art. 55bis comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 è istituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente ad esercitare l'azione disciplinare sia nei confronti dei dipendenti, per le infrazioni di maggiore gravità non riservate al dirigente della struttura in cui il dipendente lavora, sia nei confronti dei dirigenti.

Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.): istituito con deliberazione della Giunta Comunale, i cui componenti durano in carica 4 anni.

3.2 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi

L'attuazione della riorganizzazione della struttura dell'Ente ha portato l'Amministrazione, a definire il carattere prioritario dell'obiettivo strategico indicato nelle linee programmatiche relativo alla *Digitalizzazione dei servizi (O.S. 1.4)*, che mira ad accrescere la semplificazione e reingegnerizzare dei processi.

L'ente ha, quindi, avviato un percorso di cambiamenti organizzativi incentrati sulla progettazione, lo sviluppo e l'erogazione dei servizi digitali, quale risultato di un processo che riguarda la mappatura e la reingegnerizzazione dei procedimenti per realizzare servizi incentrati sui bisogni del cittadino i processi interni e l'interfaccia con i cittadini/utenti.

La *mission* che l'amministrazione intende porsi per la realizzazione della nuova visione strategica per lo sviluppo in chiave digitale del comune di Porto Torres, risulta essere articolabile nei seguenti punti:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini
- basare le politiche di crescita sul concetto di sviluppo sostenibile della città
- digitalizzare e ottimizzare i servizi pubblici anche attraverso la riprogettazione dei processi
- sviluppare le competenze digitali dei cittadini
- favorire la co-progettazione dei nuovi servizi digitali con cittadini e aziende
- sviluppare le politiche di *data driven*.

Gli obiettivi generali del piano, declinati dal Piano Nazionale AGID, sono stati rielaborati al fine di renderli compatibili con la mission dell'ente e possono essere così riassunti:

- snellire i procedimenti amministrativi utilizzando la reingegnerizzazione dei processi amministrativi al fine di individuare l'importanza del procedimento e la strategicità della sua digitalizzazione e quindi favorire l'impiego di soluzioni digitali che consentano di eliminare completamente l'uso della carta.

- rendere completamente trasparenti i procedimenti amministrativi attraverso la tracciabilità delle attività degli operatori coinvolti attraverso l'impiego di applicativi, anche già a disposizione dell'amministrazione, per la gestione dei flussi di lavoro (Workflow Management).
 - accrescere l'interoperabilità delle banche dati sia interne che esterne all'amministrazione al fine di realizzare un modello di gestione del territorio di tipo collaborativo basato sul concetto di intelligenza aumentata e diffusa che consenta di implementare: a) Un singolo punto di accesso digitale per tutti i dati raccolti; b) strumenti di correlazione e di machine learning dei dati (strutturati e non strutturati).; c) strumenti di ricerca su dati storici apparentemente non correlati; d) strumenti di analisi della produttività interna e dello sviluppo sostenibile del territorio.
 - realizzare dei servizi pubblici digitale in modo che: a) siano accessibili online tramite **SPID e/o la Carta d'Identità Elettronica (CIE)**; b) siano accessibili attraverso un **unico e singolo punto di accesso digitale** (fascicolo del cittadino) e consentano di gestire una comunicazione diretta, rapida e immediata con il cittadino tramite le notifiche push.; c) consentano il pagamento online tramite il sistema **PAGOPA**; d) siano prenotabili gli appuntamenti, anche tramite **assistenti digitali**, con l'amministrazione a mezzo un **agenda digitale** accessibile a mezzo web e altri canali (es. whatsapp); e) sia valutabile, a mezzo semplici sistemi digitali, **il grado di soddisfazione dei cittadini**; f) possano essere fruiti i servizi dell'amministrazione tramite gli **sportelli fisici** solo qualora non possono essere sostituiti da quelli online.
 - sviluppare servizi di connessione telematica con **banda ultralarga** anche attraverso l'adesione a progetti **5G** destinati alla città metropolitana.
 - aumentare il livello di **sicurezza informatica** dei portali istituzionali dell'amministrazione.
 - aumentare la **competenze digitali** dei dirigenti e dipendenti comunali, anche attraverso modalità "*learn by doing*" e strumenti di *e-learning* con test di valutazione, al fine di permettere di trattare in digitale l'intero ciclo di vita del procedimento amministrativo di competenza dei diversi uffici.
 - realizzare l'integrazione con i **servizi digitali di convergenza nazionale** attraverso l'adesione dell'Amministrazione alle piattaforme nazionali destinate all'erogazione dei servizi pubblici locali (SIOPE+, Fatturazione Elettronica, App IO, ANPR).
- Gli obiettivi generali sono declinati nei vari obiettivi operativi, rispetto ai quali sono definite le linee di azione (LdA), da attuarsi secondo la deadline specificate e le ingenti risorse finanziarie richieste (in parte provenienti da fondi di bilancio ed in parte eterofinanziate, in quanto provenienti principalmente dalla partecipazione ai vari avvisi di finanziamento PNRR).

Un ruolo fondamentale nel processo di cambiamento verso la transizione digitale dell'ente sarà svolto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), avendo una particolare attenzione non solo agli aspetti tecnologici ma anche alle conseguenti trasformazioni organizzative che il piano determinerà. Nello specifico il RTD ha poteri di impulso e coordinamento per la realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni strategiche e delle programmazioni previste dal Piano Triennale. Di seguito, come riportato nell'allegato Piano triennale per la transizione digitale 2022/2024 del Comune di Porto Torres, vengono riportate le principali attività e responsabilità attribuite al RTD, che saranno svolte di concerto con la struttura organizzativa, secondo un approccio integrato:

- Progettazione e definizione della **strategia digitale dell'Amministrazione** (Assessment, Piano Triennale dell'Ente).
- Progettazione ed implementazione dei **servizi da erogare in digitale** (Portali, App, interoperabilità SW, ricerca e sviluppo di nuovi servizi digitali, ecc.).
- Analisi e monitoraggio di **tutti i progetti di digitalizzazione** (Customer satisfaction, definizione KPI)
- **Promozione e diffusione** delle iniziative di innovazione verso la popolazione e il personale dell'ente.
- Pianificazione e coordinamento degli **acquisti ICT**.
- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della **sicurezza ICT**.
- Accesso dei disabili agli strumenti informatici e promozione dell'**accessibilità** (Siti web, App).

3.3 Organizzazione del lavoro agile

Come è noto, in linea con i dati nazionali della PA, dall'introduzione della disciplina della misura organizzativa del lavoro agile (art. 14 della legge n. 124/2015 e d.lgs. n. 81/2017) ad oggi non si registra un ricorso diffuso, mentre a seguito della straordinaria situazione generale determinata dall'emergenza sanitaria iniziata nel 2020, è stata sperimentata un'esperienza semplificata di lavoro agile, quale modalità ordinaria di lavoro, estesa a quasi tutto il personale dell'ente. In tale fase l'ente ha effettuato importanti investimenti per dotarsi delle adeguate tecnologie informatiche necessarie a supportare il lavoro agile.

Nelle more della regolamentazione sui temi del lavoro agile in sede di contrattazione collettiva nazionale, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 del 28.01.2022 e previo confronto con le organizzazioni sindacali, ha approvato delle Linee di indirizzo in materia di autorizzazione al lavoro agile in particolari casi contingenti.

Le linee di indirizzo, da considerarsi sperimentali e suscettibili di aggiornamenti, prevedono quanto segue:

- la possibilità di ricorso al lavoro agile per il personale dipendente che ne faccia richiesta e che si trovi a dover fronteggiare situazioni contingenti con la diffusione del virus, quali didattica a distanza di figli conviventi di età inferiore a 14 anni e/o quarantena di figli conviventi in età scolare o prescolare (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado);
- la possibilità di ricorso al lavoro agile per il personale dipendente che ne faccia richiesta e che si trovi a dover fronteggiare situazioni contingenti con la diffusione del virus, quali quarantena breve a seguito di contatto stretto con positivo;
- la possibilità di ricorso al lavoro agile per il personale dipendente che ne faccia richiesta, anche se vaccinato con terza dose (*booster*), vaccinato con ciclo completo da meno di 120 giorni o guarito da infezione da SARS-CoV-2 da meno di 120 giorni, che abbia avuto contatto stretto con un positivo;
- la possibilità di ricorso al lavoro agile, oltre il 22 febbraio 2022, per i dipendenti fragili che ne facciano richiesta, in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali attestante una condizione di disabilità grave, di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita. In tali casi, la prestazione lavorativa in modalità agile può essere

svolta anche adibendo il dipendente a diversa mansione, ricompresa nella medesima categoria, o tramite lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto;

- la possibilità di ricorso al lavoro agile per i dipendenti che ne facciano richiesta, genitori di figli conviventi fragili, di età inferiore ai quattordici anni, in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali attestante una condizione di disabilità grave, di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita;

- il ricorso al lavoro agile è sempre volontario, può essere richiesto da tutti i lavoratori dell'Ente e necessita sempre della stipula dell'accordo individuale, di cui all'art. 18, comma 1 della legge 22 maggio 2017, n. 81, cui spetta il compito di definire: a) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile; b) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità; c) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile.

A seguito di ulteriore confronto con le parti sindacali, da svolgersi entro il mese di giugno 2023, si procederà ad un aggiornamento della pianificazione del lavoro agile da sviluppare nel medio periodo, orientata ad un miglioramento del benessere organizzativo e della qualità dei servizi erogati.

3.4 Piano triennale dei fabbisogni del personale

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 24 del 14.02.2023, ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, aggiornato contestualmente al presente piano, conformemente alla proposta della Giunta n. 86 del 23.03.2023, previa acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione del 30.03.2023.

La programmazione triennale delle assunzioni di personale a tempo indeterminato 2023/2025, aggiornata, è così riassunta:

Cat.	Unità	Anno	FT/PT	Profilo	Modalità di reclutamento
B3	2	2023	Full time	Amministrativo contabile	Scorrimento propria graduatoria concorsuale
C	2	2023	Full time	Amministrativo contabile	Mobilità volontaria – scorrimento graduatorie – concorso pubblico
C	4	2023	Full time	Amministrativo contabile	Scorrimento graduatorie – concorso pubblico – procedura ex art. 52, co. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 15 del CCNL
C	1	2023	Full time	Tecnico	Mobilità volontaria – scorrimento graduatorie – concorso pubblico
C	4 (*)	2023	Full time	Vigilanza	Concorso pubblico

D	2	2023	Full time	Amministrativo contabile	Concorso pubblico – procedura ex art. 52, co. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 15 del CCNL
D	1	2023	Full time	Assistente sociale	Mobilità volontaria – scorrimento graduatorie – concorso pubblico
D	2	2023	Full time	Tecnico	Mobilità volontaria – scorrimento graduatorie – concorso pubblico
D	2 (**)	2023	Full time	Vigilanza	Mobilità volontaria – scorrimento graduatorie – concorso pubblico
(*) n. 3 posti cat. C, profilo di istruttore di vigilanza, previsti solo a copertura di posti che potranno diventare vacanti a seguito di esito positivo di richieste di mobilità in uscita;					
(**) n. 2 posti cat. D, profilo di istruttore direttivo di vigilanza, previsti solo a copertura di posti che potranno diventare vacanti a seguito di esito positivo di richieste di mobilità in uscita;					

Sempre in materia di personale, assume rilevanza la programmazione della formazione.

In tal senso ha rafforzato la collaborazione con la Rete Metropolitana Nord Sardegna, stipulando, previa approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.05.2022, apposita convenzione per la gestione associata del servizio di aggiornamento professionale nelle materie obbligatorie previste per legge e non, dei comuni aderenti alla Rete Metropolitana.

Sono già stati avviati diversi percorsi formativi e di aggiornamento, mentre altri sono già stati programmati e si svolgeranno nei mesi successivi.

Ulteriore formazione specifica è prevista nell'ambito degli obiettivi di accessibilità.

Sezione 4 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato con la periodicità definita per i singoli piani. Pertanto, il monitoraggio del PIAO sarà effettuato:

- a. secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- b. dal Comitato Unico di garanzia per il Piano delle azioni positive;
- c. secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- d. su base triennale dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Allegati:

1. Documento unico di programmazione 2023_2025
2. Piano azioni positive
3. Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e mappatura dei processi
4. Revisione della macrostruttura e Relazione di accompagnamento alla proposta di revisione della macrostruttura
5. Linee di indirizzo in materia di autorizzazione al lavoro agile in particolari casi contingenti
6. Programma triennale del fabbisogno del personale
7. Convenzione per la gestione associata del servizio di aggiornamento professionale nelle materie obbligatorie previste per legge e non, dei comuni aderenti alla Rete Metropolitana
8. Piano triennale per la transizione digitale 2022/2024 del Comune di Porto Torres, vengono riportate le principali attività e responsabilità attribuite al RTD, che saranno svolte di contingenti.
9. Obiettivi di accessibilità